

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Comitato Nazionale per lo studio e la conservazione dei Giardini Storici
Soprintendenza Archeologica di Pompei

Parchi e Giardini Storici, Parchi Letterari

Conoscenza, tutela e valorizzazione

Atti del III Convegno (primo internazionale)

"Paesaggi e Giardini del Mediterraneo"

3 - La tutela

Pompei, 4 - 5 - 6 giugno

richiama quello del giardino del Palazzo Notarbartolo. Fra le entità pertinenti all'impianto originario, appena 6, oltre al bosso e all'alloro, è rilevante un esemplare di *Convolvulus scammonia* che è rara nei giardini storici siciliani. Tutto il contesto è notevole anche perché a poca distanza dall'impianto formale si trovano due tratti organizzati a parco nei quali l'elemento arboreo dominante è costituito da ragguardevoli esemplari di roverella (*Quercus pubescens*). Ai margini di una di queste formazioni, vicino agli edifici si trova una fontana che, realizzata nel 1792, è sovrastata da un pioppo (*Populus nigra*) monumentale che verosimilmente preesisteva alla costruzione della villa.

• Villa Sant' Andrea

Località: Sant' Andrea in territorio di Petralia Sottana.

Epoca di impianto: Intorno al 1780.

Caratteristiche della villa: Residenza di campagna, con caratteristiche simili alle precedenti, costruita da un membro della sopra citata famiglia Sgadari.

Caratteri del verde: Il giardino, con una superficie di circa 5000 mq, è il più vasto fra quelli esaminati.

Particolare in questo impianto è il carattere di imponenza acquisito attraverso l'esaltazione di pochi elementi strutturali. Un lungo percorso (fig.5b) porta dall'ingresso a un secolare individuo di roverella (*Quercus pubescens* s.l.) che verosimilmente era monumentale già all'epoca dell'edificazione della villa. Un esemplare simile, per altro, assume un significato non trascurabile in riferimento al ruolo della roverella nella comunità climatica forestale, proprio in un territorio da lunghissimo tempo sottoposto alle colture estensive.

In relazione alla composizione floristica, va rilevato che si dispone di pochi dati visto che un intervento di restauro conseguente a un lungo periodo di abbandono ha consentito solo un parziale recupero delle specie riferibili all'impianto originario. Significativa è tuttavia, oltre a quella del bosso e del cipresso, la presenza del rosmarino nelle bordure esterne (*Rosmarinus officinalis*) e del corbezzolo (*Arbutus unedo*).

Villa Sgadari

Località: Petralia Soprana, in periferia.

Epoca di impianto: Intorno al 1790

Caratteristiche della villa: Si tratta della residenza urbana degli stessi Sgadari di S.Giovanni. Il complesso è abbandonato.

Caratteri del verde: L'invasione di specie di comunità nitrofile e di macchia, in quello che fino al dopoguerra probabilmente era il maggiore dei giardini formali delle Madonie, non permette altro che una lettura dei caratteri qualitativi della flora che si discostano poco da quelli del giardino di S.Giovanni. Per il resto, i soli elementi degni di nota sono i pioppi (*Populus nigra*) e i frassini (*Fraxinus ornus* e *F.oxycarpa*) che fiancheggiano il viale di accesso.

